

GLI APPUNTAMENTI ESTIVI DELLA PROSA

Shakespeare torna nella "sua" Verona

Dalla kermesse veneta al Mittelfest, inizia la stagione dei festival teatrali

A Serravalle
Gabriele Lavia
rilegge Giacomo
Leopardi

di CARLO MARIA PENSA

Sarà un'estate molto calda, hanno previsto i meteorologi. Speriamo che qualche serata gradevole ce la riservino almeno alcuni dei tanti (troppi) Festival del teatro di prosa sparsi un po' dappertutto dal nord al sud, e sui quali tentiamo di dare un'occhiata segnalando qualche titolo. Mentre stanno per chiudersi, a Siracusa, il ciclo di spettacoli classici e, a Torino, il Festival delle Colline Torinesi (ultimo spettacolo, il 29-30 giugno, al teatro

Gobetti: La mano di Luca Doninelli col Teatro delle Albe), restiamo in Piemonte, ad Asti. Qui, nel 27° Festival, aperto dalla cantante Tosca e, con un testo di Oscar Wilde, da Umberto Orsini, sono annunciati tra l'altro, in diversi spazi: Una volta in Europa dal racconto di John Berger con Licia Maglietta, Canto per Vanzetti di Luciano Nattino, Il funambolo e la luna di Ghiannis Ritzos con Elisabetta Pozzi, Lo spleen di Parigi racconto con Warner Bentivegna.

La 57a edizione del Festival shakespeariano al Teatro Romano di Verona comincerà giovedì 30 con Ro-

meo e Giulietta, di cui saranno interpreti Jurij Ferrini e Sara Biacchi, regia di Gabriele Vacis; seguirà, dal 13 al 17 luglio, La bisbetica domata, regia Matteo Tarasco, in una edizione tutta maschile, come avveniva ai tempi di Shakespeare: ignoriamo chi sarà il "bisbetico" Caterina, ma sappiamo che il suo domatore Petruccio avrà i baffi di Tullio Solenghi. In chiusura, dal 21 al 23 luglio, il solito omaggio a Carlo Goldoni con La donna vendicativa, protagonista Maddalena Crippa. Per restare nel

Nord-est, eccoci a Cividale del Friuli dove dal 16 al 24 luglio avrà luogo il 14° Mittelfest, quest'anno diretto da Moni Ovadia su temi storici e spirituali: dalla Genesi, sacra rappresentazione di Ugo Chiti, a Voce d'altra voce in cui un israeliano ed una palestinese leggeranno in ebraico e in arabo le rime del "Cantico dei cantici"; dallo spettacolo itinerante Beati quelli che... ad una rievocazione delle guerre nella ex Jugoslavia. Al castello di Vittorio Veneto saranno via via "Le voci umane" di nove attori ad animare il

singolare Festival di Serravalle: una serie di monologhi inaugurata da Gabriele Lavia con Giacomo Leopardi, e alla quale prenderanno parte, fino al 28 luglio, Gaia Aprea, Carlo Simoni, Lucia Schierano, Amanda Sandrelli, Mariangela d'Abbraccio, Viola Porcaro e, il 21 luglio, Arnoldo Foà a festeggiare con sei mesi di anticipo i suoi meravigliosi novant'anni.

Dai monti al mare: Borgio Verezzi, l'edizione numero 39, si aprirà venerdì 8 luglio con l'Urfaust di Goethe interpretato da Ugo Pagliai e Paola Gassman.

Seguiranno, fino all'11 agosto, ben otto titoli, tra cui Le morbinose di Goldoni con Elena Ghiaurov, La festa delle donne di Aristofane con Lello Arena, L'inchino dell'ingegnere, novità di Osvaldo Guerrieri, regia di Ugo Gregoretti, Sostiene Pereira di Tabucchi con Paolo Ferrari, Sabrina di Samuel Taylor con Corrado Tedeschi. Infine, dal 1° al 10 luglio, il Festival internazionale di Sant'Arcangelo di Romagna. L'estate teatrale si smorzerà in ottobre. ●

